



**Coop, la sostenibilità passa dal carrello. Al “Festival del Giornalismo Alimentare” per parlare di spreco e di spesa ragionata in un mondo, quello dei consumi, in fase di grande cambiamento.**

**Italiani.coop, il nuovo strumento di ricerca e analisi di Coop, rivolto a un pubblico di giornalisti.**

Distribuire senza sprecare e contribuire a sensibilizzare soci e consumatori sul non spreco alimentare. Non è la moda del momento ma un impegno di Coop. Il tema della consapevolezza negli atti d’acquisto è parte integrante di una cooperativa di consumatori che come tale ha il dovere di coniugare le logiche di mercato con la responsabilità sociale. Del resto otto italiani su dieci sono convinti che la lotta allo spreco sia un priorità valoriale. Un’attenzione che dimostriamo anche nei comportamenti domestici. Gli italiani buttano ogni anno 164 chili di cibo a testa, contro, per esempio, i 187 della Svezia e i 184 della Norvegia. Sono questi alcuni dei numeri che compaiono nello speciale sullo spreco alimentare pubblicato da [www.italiani.coop](http://www.italiani.coop), il nuovo strumento di ricerca e analisi curato dall’ufficio studi Coop. Nato con lo scopo di “raccontare” i numeri, il portale fornisce infografiche, interattive, articoli e video sulle tendenze dell’Italia che cambia.

**I temi.** On line si possono consultare tutti i lavori postati dalla nascita del sito (luglio 2016), fino ad oggi. Come nella tradizione Coop, il cibo è il cuore delle pubblicazioni, ma [www.italiani.coop](http://www.italiani.coop) si presenta come uno strumento di approfondimento sui temi più disparati. Dal costume, all’economia, alla società senza tralasciare possibili visioni sul futuro.

**I format.** La forza del sito sta soprattutto nella varietà dei formati. Una delle novità più interessanti sono le tavole interattive, dove si possono selezionare i dati di cui si ha bisogno semplicemente cliccando sui vari menu e selezionando le voci di interesse. Una fonte di numeri che ci si può ritagliare su misura. Si va dagli argomenti più pop come lo zodiaco del 2017, a progetti più strutturati come le ore di lavoro nelle varie regioni. Accanto ai classici articoli, si possono poi consultare le infografiche del Rapporto Coop, i sondaggi che l’ufficio studi commissiona e gli Speciali, cioè approfondimenti complessi simili al long read. Un esempio è il lavoro con cui [www.italiani.coop](http://www.italiani.coop) ha battezzato il suo primo giorno on line “Un secolo di italiani”, il racconto dei cambiamenti dell’Italia nel ‘900 attraverso i dati demografici, economici e sociali.

**Le collaborazioni.** Italiani.coop nel suo primo anno di vita ha attivato alcune importanti partnership. Alla fine del 2016 ha collaborato con l’Ansa per il progetto “L’Italiano dell’anno”. Per il settimanale di approfondimento Pagina 99, ha realizzato una serie di stime per fornire supporto statistico ad un’inchiesta sul costo della genitorialità in Italia e via via è stato consultato da molte testate media: Repubblica, Corriere, Sole 24 Ore, SkyTg24, La Stampa, Mattino5, Uno Mattina-Rai, Radio24, il Venerdì... A tutt’oggi inoltre, [www.italiani.coop](http://www.italiani.coop) può contare sui contributi originali di Nielsen, Gfk, Demos-Coop, Unisalute, Nomisma, Ref Ricerche, Iri e molti altri.

**I risultati.** In sette mesi e mezzo, il sito ha registrato più di 18 mila sessioni, accogliendo oltre 12 mila utenti che hanno visitato 47 mila pagine. I dati pubblicati da [www.italiani.coop](http://www.italiani.coop) sono stati poi ospitati sulle pagine del Corriere della Sera, la Repubblica, il Venerdì, il Sole 24 Ore, La Stampa, Pagina 99, sui siti delle maggiori testate on line e sui prodotti editoriali specializzati in cibo e grande distribuzione.

**Roma, 20 febbraio 2017**

**Per informazioni:**

**Silvia Mastagni responsabile ufficio stampa Coop**

**Tel. 06441811 - [silvia.mastagni@ancc.coop.it](mailto:silvia.mastagni@ancc.coop.it)**